

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-5862 del 02/12/2020                                                                                                                                               |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA I.D.P. S.R.L. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE, VIA BELLINI N. 13 MODIFICA NON SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 8156/2020 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-6031 del 02/12/2020                                                                                                                                              |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                                    |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                                      |

Questo giorno due DICEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

### VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

#### **PREMESSO CHE:**

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provvedimento prot. n. 2147 del 06/03/2017 alla Ditta I.D.P. S.R.L.. avente sede legale e stabilimento in Comune di San Secondo Parmense (PR), Via Bellini, n. 13 CAP 43017, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

#### **CONSIDERATO:**

la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA (SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provvedimento prot. n. 2147 del 06/03/2017) acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/141458 del 02/10/2020 (prot. SUAP n. 8358 del 01/10/2020), presentata dal Sig. Ennio Pattini legale rappresentante della Ditta I.D.P. S.R.L.. avente sede legale e stabilimento in Comune di San Secondo Parmense (PR), Via Bellini, n. 13 CAP 43017, in riferimento al seguente titolo:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per cui la Ditta richiede la modifica non sostanziale che consiste nella *"... Variazione del combustibile di alimentazione dei forni, con passaggio da gasolio a metano; Aumento del quantitativo annuale di prodotti finiti; Sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio ..."*;

la documentazione integrativa volontaria fornita dalla Ditta e trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 9621 del 03/11/2020 ed acquisita a protocollo Arpae rispettivamente in data 03/11/2020 prot. n. PG/2020/158859 ed in data 05/11/2020 prot. n. PG/2020/160316;

#### **RILEVATO CHE:**

per le matrici scarichi idrici e impatto acustico la Ditta ha dichiarato *il "proseguimento senza modifica" e "... l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione dei possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale ..."*;

#### **VISTA:**

la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio territoriale (Arpae ST) sede di Parma prot. n. PG/2020/173355 del 30/11/2020, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), pervenuta a seguito di formale richiesta di Arpae SAC in data 08/10/2020 prot. n. PG/2020/145130;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provvedimento prot. n. 2147 del 06/03/2017;

## **DETERMINA**

### **DI AGGIORNARE**

per quanto di competenza, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-217-500 del 03/02/2017**, rilasciato dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provvedimento prot. n. 2147 del 06/03/2017 alla Ditta I.D.P. S.R.L., con legale rappresentante il Sig. Ennio Pattini, avente sede legale e stabilimento in Comune di San Secondo Parmense (PR), Via Bellini, n. 13 CAP 43017, mantenendone invariata ogni altra parte, relativamente al seguente titolo abilitativo, come da istanza pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

**ed esclusivamente** relativamente a quanto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA in esame.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione **dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-217-500 del 03/02/2017**, rilasciato dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provvedimento prot. n. 2147 del 06/03/2017;

“...

**SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/173355 del 30/11/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni;

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante l'emissione E24, dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante l'emissione E24, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”

## DI MANTENERE

invariata ogni altra parte dell'atto di adozione **dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-217-500 del 03/02/2017**, rilasciato dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provvedimento prot. n. 2147 del 06/03/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di San Secondo Parmense con Provvedimento prot. n. 2147 del 06/03/2017.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato al SUAP del Comune di San Secondo Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Istruttore Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 2020/26008*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

## Allegato 1

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 14/2020 del Comune di San Secondo P.se (Parma)

**Relazione Tecnica**

Ditta: **I.D.P. S.r.l.**  
sede legale e stabilimento in via Bellini n.13, Comune di San secondo P.se (Parma)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica dell' A.U.A., di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico n.17/2016 (prot. 2147 del 06/03/2017) e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica per variazione del combustibile utilizzato per i forni con passaggio da gasolio a metano, aumento delle ore di funzionamento, sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza e introduzione di un nuovo punto emissivo nel laboratorio 1;
3. l'attività industriale prevede **“produzione di dolci da forno”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
  - a. **EMISSIONI E8 - E9:- “Caldaie a metano” di potenzialità rispettivamente pari a 27,3 kW e 14,2 per il riscaldamento e acqua servizi igienici;**

8. si prende atto della presenza di due impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

**EMISSIONE E10:- "Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio con potenzialità pari a 108 kW" (emissione modificata per potenzialità)**

**EMISSIONE E20:- "Pulivapor a gasolio con potenzialità pari a 74 kW"**

|                                                                                                                                                        |       |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|--------------------|
| Materiale particellare                                                                                                                                 | 130   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 4.000 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 650   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |       |                    |

si ritiene che

la Ditta **I.D.P. S.r.l.**, il cui Gestore è Pattini Ennio, con sede legale e stabilimento in via Bellini n.13 nel Comune di San Secondo P.se (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E1: - "Cappa aspirazione impastatrice lab.1"**  
(emissioni modificata nel tempo di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                    |
|---------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima tal quale | 1.500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno         | 2,5   | h                  |

|                                                                                                                       |         |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 312     | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                        | 8       | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |                    |

### EMISSIONE E11: - “Cappa aspirazione impastatrice lab.2” (emissioni modificata nel tempo di utilizzo)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 1.500   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 2,5     | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 312     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 8       | m      |
| Materiale particellare                                                                                                | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONE N. 2 - “Estrattore vapore di emergenza forno lab.1”

**EMISSIONE N. 4 - "Estrattore vapore forno lab.1"**  
**EMISSIONE N. 6 - "Estrattore vapore forno lab.1"**  
**EMISSIONE N. 7 - "Estrattore vapore forno lab.1"**  
**EMISSIONE N. 14 - "Estrattore vapore forno lab.2"**  
**EMISSIONE N. 16 - "Estrattore vapore forno lab.2"**  
**EMISSIONE N. 17 - "Estrattore vapore forno lab.2"**  
**EMISSIONE N. 18 - "Estrattore vapore forno lab.2"**  
 (emissioni modificate nel tempo di utilizzo)

|                    |     |        |
|--------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno  | 24  | h      |
| Durata giorni/anno | 312 | giorni |

**EMISSIONE N. 9- "estrattore aria raffreddamento lab.1".**

**EMISSIONE E21- "Sfiato silos farina e zucchero lab.2"**  
**EMISSIONE E22- "Sfiato silos farina lab.1"**  
**EMISSIONE E23- "Sfiato silos zucchero lab.2"**  
 (emissioni modificate nel tempo di utilizzo)

Gli effluenti si che si generano dalla fase di caricamento dei silos devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

|                                                                                                                       |     |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 1,5 | h                  |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 250 | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                        | 3   | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | /   |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

**EMISSIONE E24: - "Cappa aspirazione antiaderente lab.1"**  
 (nuova emissione)

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Territoriale di Parma** - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
 via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |         |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale                                                                                             | 2.000   | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno                                                                                                     | 18      | h      |
| Durata giorni/anno                                                                                                    | 312     | giorni |
| Altezza minima                                                                                                        | 9       | m      |
| Materiale particellare/nebbie oleose                                                                                  | 10      | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo                                                                                                 | annuale |        |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |         |        |

### EMISSIONI E3 - E5: - “Bruciatori a metano a servizio del lab.1 di potenzialità pari a 332 kW cadauno”

(emissioni modificate per sostituzione del combustibile e nel tempo di utilizzo))

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno                                                                                                                                      | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno                                                                                                                                     | 312 | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                                                         | 8   | m                  |
| Ossidi di azoto                                                                                                                                        | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

## EMISSIONI E12 - E13 - E15: - “Bruciatori a metano a servizio del lab.2 di potenzialità pari a 442 kW cadauno”

(emissioni modificata per sostituzione del combustibile e nel tempo di utilizzo))

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauno:

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno                                                                                                                                      | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno                                                                                                                                     | 312 | giorni             |
| Altezza minima                                                                                                                                         | 8   | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                                                                                       | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio                                                                                                                                     | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I filtri dei sistemi di abbattimento del materiale particellare devono essere sottoposti con frequenza, almeno annuale, a ispezione di verifica dello stato di efficienza e conservazione.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' **emissione E24** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

**Il Gestore dovrà comunicare ad Arpae, tramite posta certificata, la messa in esercizio delle emissioni modificate E3 - E5 - E12 - E13 - E15 (bruciatori dei forni) e verificare entro 60 giorni da tale data il rispetto dei limiti imposti. La documentazione analitica dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Controllo.**

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle **emissioni E1 - E11 - E24** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                         |                                                                    |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Ragione sociale:                 | I.D.P. S.r.l., il cui Gestore è, con sede legale e stabilimento in |
| Partita IVA/Codice fiscale:      | 00472250349                                                        |
| Sede legale:                     | Via Bellini n.13, San Secondo P.se (PR)                            |
| Gestore:                         | Pattini Ennio                                                      |
| Sede locale impianti:            | Via Bellini n.13, San Secondo P.se (PR)                            |
| Coordinate UTM X:                | 4975333                                                            |
| Coordinate UTM Y:                | 597271                                                             |
| Attività sede locale (C.C.I.A.): | Produzione di dolci da forno                                       |
| Settore attività CRIAER:         | 4.1                                                                |
| Indicatori di attività           |                                                                    |
| Indicatore 1:                    | Quantità annua di materie prime [kg/anno]                          |
| Indicatore 2:                    | Quantità annua di prodotti finiti [kg/anno]                        |
| Parametri di esercizio           |                                                                    |
| Giorni/anno funzionamento:       | 260                                                                |
| Altezza media sbocco emissione:  | 8 m                                                                |
| Temperatura media emissioni:     | -                                                                  |

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 30/11/2020 12:44:16 PG/2020/0173355

### Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni

|                                          |                   |
|------------------------------------------|-------------------|
| PM (Materiale Particellare):             | 136 kg/anno       |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):      | 5.276 kg/anno     |
| Monossido di carbonio (CO):              | 1.507 kg/anno     |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ): | 3.254.964 kg/anno |

|                  |                               |
|------------------|-------------------------------|
| Il Tecnico       | La Responsabile del Distretto |
| Bazzini Cristina | Reverberi Sara                |

*Documento firmato digitalmente*

*Sinadoc:26008/2020*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 30/11/2020 12:44:16 PG/2020/0173355

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoppr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoppr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante                                                                                      | Metodi                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento                                        | UNI EN ISO 16911<br>UNI 10169<br>UNI EN 13284-1                                                               |
| Portata volumetrica<br>Temperatura di emissione                                                           | UNI EN ISO 16911-1*<br>UNI 10169                                                                              |
| Umidità                                                                                                   | UNI 14790                                                                                                     |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare                                                             | UNI EN 13284-1*<br>UNI EN 13284-2 (sistemi automatici)<br>UNI 10263                                           |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):                                             | UNI EN 12619*                                                                                                 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano                    | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140                                                                               |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649*                                                                                             |
| Monossido di carbonio (CO)                                                                                | UNI EN 15058*<br>UNI 9969<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )                                                                   | UNI 9968<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)                                             |

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

|                                                                     |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )                                  | UNI 10878<br>UNI EN 14792 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10878:2000<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )                                  | UNI EN 14791 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10393:1995<br>(analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)             |
| Metalli<br>(As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)      | UNI EN 14385 *<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 723                                                                                                        |
| Mercurio (Hg)                                                       | UNI EN 13211 *<br>UNI EN 14884 (metodo misura automatico)                                                                                          |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)              | UNI EN 1948-1,2,3*                                                                                                                                 |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)                        | UNI EN 1948*                                                                                                                                       |
| Benzene                                                             | UNI CEN/TS 13649                                                                                                                                   |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)                             | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento)<br>ISO 11338-1,2*<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 825<br>DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)     |
| Acido cloridrico                                                    | UNI EN 1911*                                                                                                                                       |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)  | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro                                      | ISO 15713<br>UNI 10787                                                                                                                             |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri                                    | NIOSH 7904                                                                                                                                         |

|                                                                                                                      |                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acido Nitrico ( $\text{HNO}_3$ )                                                                                     | NIOSH 7903<br>ISTISAN 98/2 (estensione del metodo<br>riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                        |
| Acido Solforico ( $\text{H}_2\text{SO}_4$ )<br>Acido Bromidrico (HBr)<br>Acido Fosforico ( $\text{H}_3\text{PO}_4$ ) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo<br>riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                                      |
| Acido Solfidrico ( $\text{H}_2\text{S}$ )                                                                            | UNICHIM 634-DPR 322/71<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)<br><br>EPA Method 15-15A*<br>EPA Method 16-16A* |
| Acido formico                                                                                                        | NIOSH 2011                                                                                                                      |
| Ammine aromatiche<br>Ammine alifatiche                                                                               | NIOSH 2002<br>NIOSH 2010                                                                                                        |
| Fenoli:                                                                                                              | UNICHIM 504<br>OSHA 32/NIOSH 2546                                                                                               |
| Aldeidi:                                                                                                             | EPA-TO11 A<br>NIOSH 2016 (campionamento mediante<br>assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi<br>HPLC)                 |
| Ammoniaca ( $\text{NH}_3$ )                                                                                          | UNICHIM 632                                                                                                                     |
| Ftalati:                                                                                                             | OSHA 104<br>UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020                                                                                         |
| Sostanze alcaline:                                                                                                   | NIOSH 7401                                                                                                                      |
| Ossigeno ( $\text{O}_2$ )                                                                                            | UNI EN 14789*<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche,<br>Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)        |
| Silice libera cristallina ( $\text{SiO}_2$ )                                                                         | UNI 10568                                                                                                                       |
| Amianto                                                                                                              | UNI ISO 10397<br>UNICHIM 853                                                                                                    |
| Nebbie di olio                                                                                                       | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759                                                                                                    |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Isocianati                                                          | UNICHIM 488<br>UNICHIM 429                                                                                                                                                                           |
| Fosfati                                                             | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110                                                            |
| Glicoli                                                             | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC)<br>NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>     | UNI EN 13725                                                                                                                                                                                         |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181                                                                                                                                                                                         |
| Cloruro di vinile                                                   | NIOSH 1007<br>OSHA 75<br>EPA 106                                                                                                                                                                     |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria)                               | OSHA ID-214<br>ASTM D2912-76                                                                                                                                                                         |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano                        | OSHA 1010<br>NIOSH 1614                                                                                                                                                                              |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica                              | NIOSH 2529<br>OSHA 72                                                                                                                                                                                |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**